



Aleurocanthus spiniferus è un aleurodide originario dell'Asia sudorientale, diffusosi in Asia tropicale, Africa, nel Pacifico e in Europa. In Lombardia è apparso per la prima volta nel 2022.

Per la sua pericolosità ed elevata polifagia è considerato un parassita da quarantena. In Italia e a livello globale le piante ospiti preferite sono gli agrumi (*Citrus spp.*), ma attacca frequentemente con forti infestazioni anche altre piante, sia da frutto che ornamentali.



Pubblicazione - Luglio 2022

Cosa fa il Servizio Fitosanitario

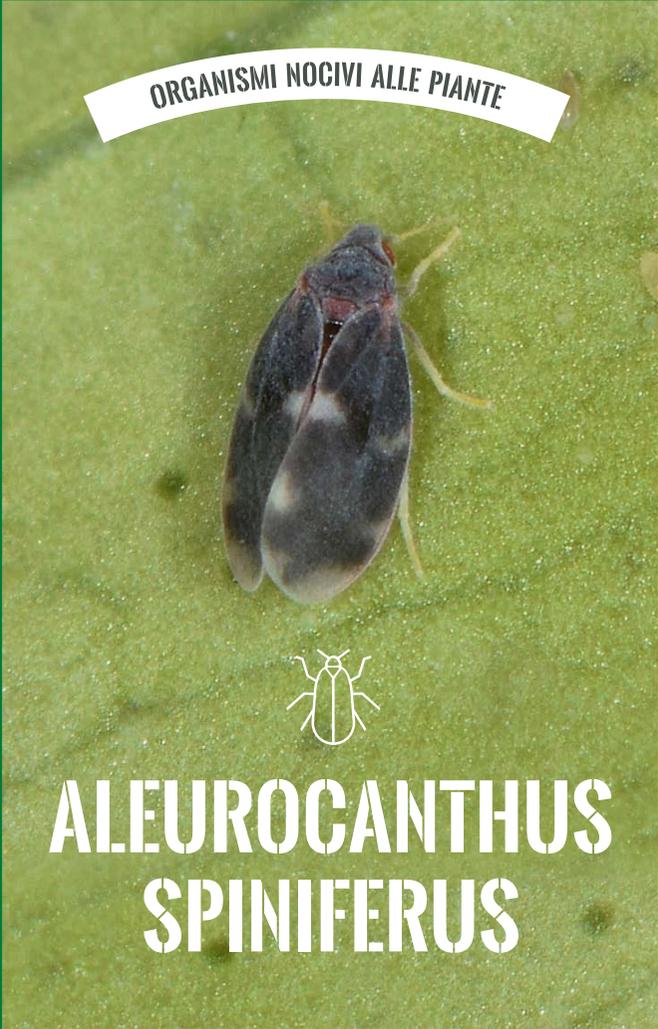
La sorveglianza rappresenta un aspetto fondamentale per individuare tempestivamente eventuali introduzioni del parassita.

Il Servizio Fitosanitario conduce indagini annuali di rilevamento sul territorio lombardo tramite ispezioni visive in diversi ambiti (siti a rischio, frutteti e aree agricole, verde pubblico e privato).

Cosa puoi fare tu?

Scarica l'app **FitoDetective** per rimanere informato e inoltrare le segnalazioni di casi sospetti al Servizio Fitosanitario oppure invia una mail a: infofito@regione.lombardia.it

Co-finanziato dal Regolamento UE 2021/690



ORGANISMI NOCIVI ALLE PIANTE

ALEUROCANTHUS SPINIFERUS

Conoscere per prevenire

 Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario

Biologia

Le uova sono reniformi, piccolissime, lunghe circa 0,2 mm e vengono deposte a spirale. All'inizio sono di color giallo chiaro, per divenire più scure a pieno sviluppo dell'embrione.



UOVA

LARVA

PUPA

A seconda delle condizioni climatiche, il ciclo biologico impiega mediamente 2-4 mesi per completarsi e si possono sovrapporre anche da tre a sei generazioni.

Le temperature più favorevoli allo sviluppo sono tra i 20 e i 34 °C con umidità relativa del 70-80%; si tratta quindi di condizioni climatiche perfettamente compatibili con quelle della pianura padana.

Gli adulti hanno l'aspetto di piccole mosche, con ali grigio-blu-azzurre e ornate da macchie bianche. Le femmine sono lunghe 1,7 mm circa, i maschi poco meno di 1,4 mm.



Danni

Le piante infestate sono facilmente riconoscibili: sulla pagina inferiore delle foglie sono presenti le forme giovanili dell'aleurodide che, mediante gli stiletti boccali, punge i tessuti vegetali. I danni quindi sono dovuti alla sottrazione della linfa che provoca un deperimento generale delle piante attaccate.



Inoltre, *Aleurocanthus spiniferus*, escreta abbondanti quantità di melata zuccherina coprendo frutti e foglie, riducendo di conseguenza la respirazione e la fotosintesi e causando pertanto un progressivo disseccamento della vegetazione. Laddove gli attacchi si rilevino sulle specie coltivate, può inoltre verificarsi un importante deprezzamento della frutta.

Difesa

Per infestazioni di lieve entità o presenze localizzate è consigliata la potatura e la distruzione in loco delle parti colpite tramite bruciatura. I residui vegetali infestati possono anche essere smaltiti richiudendoli in sacchi di plastica per 15-20 gg.

In caso di gravi e diffuse infestazioni è possibile intervenire con trattamenti insetticidi specifici utilizzando prodotti per un uso non professionale (sigle PFnPO e PFnPE) aventi attività contro gli Aleurodidi come piretroidi, acetamidrid o azadiractina, curando di irrorare bene le pagine inferiori delle foglie.



Prima dei trattamenti si consiglia di effettuare un lavaggio della vegetazione con acqua e sali di potassio per ridurre la presenza di fumaggine e migliorare l'attività insetticida del prodotto utilizzato.

In contesto agricolo è possibile utilizzare esclusivamente i prodotti insetticidi registrati per questo parassita o più genericamente per "Aleurodidi". Anche in questo caso, prima di effettuare i trattamenti con prodotti insetticidi si consiglia di effettuare dei lavaggi a rami e foglie (pagine inferiori comprese) con saponi molli di potassio.